

AC/DC di David Corio

Luogo e data: Hammersmith Odeon, Londra - 1 novembre 1979.

Il racconto: "Questo fu in assoluto il mio primo concerto hard rock. Fu impressionante perchè la band suonava ad un volume così alto da risultare quasi insopportabile. Quando scattavo le foto dal lato del palco, mi ritrovavo spesso la testa di fianco a delle enormi casse e dovevo stringere i denti, nel vero senso della parola, per fermare le vibrazioni dei timpani delle mie orecchie. I tappi sono assolutamente inefficaci quando il livello dei decibel è così alto. Mi ricordo che dietro di me vidi un fan a cui colava il sangue dalle orecchie! Mi è capitato di vedere una scena simile solo in un'altra occasione, ad un concerto di Ted Nugent. Il chitarrista degli AC/DC Angus Young è un grandissimo musicista ma allora era molto difficile da fotografare perchè si muoveva continuamente. Non stava mai fermo, come potete vedere! Il cantante Bon Scott, sulla sfondo mentre osserva il salto di Angus, morirà a causa di un'intossicazione da droga ed alcol solo tre mesi più tardi, il 19 febbraio 1980."

Edizione: 50.

Qualità di stampa: da negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



ANNIE LENNOX di David Corio

Luogo e data: Hope & Anchor, Londra - 1979.

Il racconto: "Questa è Annie Lennox con The Tourists appena prima di diventare famosa con gli Eurythmics. Il locale è la cantina del pub Hope & Anchor in Upper Street a Islington. Il club è stato per tanti anni uno dei palchi più ambiti dalle nuove band di pub-rock, punk e ancora "2 tone" (la musica dei Madness, The Specials etc...), era piccolo e affollato. Era di fatto un posto che non rispettava le più elementari regole di sicurezza ma nessuno sembrava curarsene. Bastavano 50 persone ed il posto era pieno ma di regola ce n'erano molte di più. Andavo sempre ai concerti all'Hope & Anchor molto presto altrimenti era impossibile raggiungere il palco e poi metà concerto era andato prima che l'obiettivo fosse libero dalla condensa di umidità! Quella sera Annie Lennox cantò e suonò il sax, accompagnata dal suo partner Dave Stewart alla voce e chitarra elettrica."

Edizione: 50.

Qualità di stampa: da negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



B.B. KING di David Corio

Luogo: Hammersmith Odeon, Londra.

Data: 20 maggio 1982.

Il racconto: "La mia prima vera passione musicale, a parte Top Of The Pops (celeberrimo programma musicale della BBC, ndr), è il blues. Da ragazzino tentai anche di suonarlo con la mia chitarra, accompagnando i dischi che ascoltavo. Fu più che sufficiente come tentativo ed è andata decisamente meglio con la macchina fotografica. Ad ogni modo, B.B. King era ovviamente uno dei miei bluesmen preferiti ed in questo concerto suonava insieme a John Lee Hooker e Bobby "Blue" Bland. Mi sentivo in paradiso. Ricordo di aver pianto di gioia per il solo fatto di trovarmi in sua presenza. Il rapporto di B.B. King con il pubblico, la sua musica e Lucille, la sua chitarra, erano fantastici. Ho sempre amato molto questa foto perchè credo di aver catturato lo spirito con cui B.B. King quella sera ci stregò."

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



BOB MARLEY di David Corio

Luogo e data: Crystal Palace Bowl, Londra - 7 luglio 1980.

Il racconto: "Questo fu l'ultimo concerto di Marley a Londra ed uno dei suoi ultimo concerti in assoluto, prima della sua prematura scomparsa avvenuta circa 10 mesi più tardi. Sono certo che non molti fossero a conoscenza della sua malattia perchè quel pomeriggio suonarono per più di due ore con un'energia incredibile. La cosa più curiosa che ricordo di quel concerto è però che il Crystal Palace Bowl aveva un lago di fronte al palco e che io non mi ero portato l'obiettivo giusto per fotografare da una certa distanza, Misi allora qualche rullino in una borsa e cominciai a camminare nel lago. Arrivai vicino al palco dove l'acqua era alta poco più di un metro e, pur con qualche difficoltà, cominciai a scattare. Bob suonava in uno stato di trance ipnotica. Quel giorno ho scattato 3 rullini completi da 36 foto ma credo che i suoi occhi siano aperti soltanto in un paio di fotografie. Era uno sciamano che ballava ed i suoi dread erano sempre sul viso. Di tutte le foto che ho scattato quel giorno, per me questa è quella che è riuscita meglio, graficamente e simbolicamente."

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



BOY GEORGE di David Corio

Luogo e data: The Lyceum, Londra - 2 novembre 1982.

Il racconto: "Scattai questa foto durante il tour che promuoveva l'album di debutto dei Culture Club: "Kissing to be clever". Il loro singolo di debutto "Do you really want to hurt me" era al primo posto in classifica in una dozzina di paesi. La folla di teenager gridava così forte che era quasi impossibile sentire la musica! Sebbene Boy George fosse già una figura di primo piano della scena New Romantic dei primi '80, divenne una star grazie ai Culture Club. La band fu promossa in modo massiccio ma Boy George era realmente un grande cantante e paroliere ed è così che vendettero 22 milioni di dischi! Quando la band si sciolse nel 1986, i problemi di droga di Boy George sfociarono in una serie di drammatici ricoveri. Boy George però fu in grado di reagire e di trovare ancora il successo, prima recitando nel musical Taboo, che raccontava la storia della sua vita, e poi lanciando la linea di moda "B-Rude". Dall'inizio dei '90 si dedica anche a dee-jay set in club di tendenza. A 30 anni di distanza, è ancora oggi una figura importante della scena artistica britannica."

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



BRUCE SPRINGSTEEN & THE E STREET BAND "THE RIVER" N.1 di David Corio

Luogo: Wembley Arena, Londra.

Data: maggio 1981.

Il racconto: "Non avevo avuto un pass da fotografo per questo concerto del primo tour europeo di Springsteen ma ebbi la fortuna di ottenere un biglietto per lo spettacolo ed ero seduto vicino al palco della Wembley Arena. A parte un paio di spettacoli nel 1975 questo era il primo vero tour in Europa per 'The Boss', come è affettuosamente conosciuto dai suoi fan. Famoso per i suoi live set energici in questo show si è esibito per tre ore in cui non ha mai smesso di muoversi. Mi ricordo che salì a suonare sopra le casse, saltò giù dal palco più volte e tirò fuori le ragazze dal pubblico per ballare e cantare con lui. E poi la sintonia con i compagni della E Street Band era totale, pura energia!"

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



BRUCE SPRINGSTEEN & THE E STREET BAND "THE RIVER" N.2 di David Corio

Luogo: Wembley Arena, Londra.

Data: maggio 1981.

Il racconto: "Non avevo avuto un pass da fotografo per questo concerto del primo tour europeo di Springsteen ma ebbi la fortuna di ottenere un biglietto per lo spettacolo ed ero seduto vicino al palco della Wembley Arena. A parte un paio di spettacoli nel 1975 questo era il primo vero tour in Europa per 'The Boss', come è affettuosamente conosciuto dai suoi fan. Famoso per i suoi live set energici in questo show si è esibito per tre ore in cui non ha mai smesso di muoversi. Mi ricordo che salì a suonare sopra le casse, saltò giù dal palco più volte e tirò fuori le ragazze dal pubblico per ballare e cantare con lui. E poi la sintonia con i compagni della E Street Band era totale, pura energia!"

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



BRUCE SPRINGSTEEN & THE E STREET BAND "THE RIVER" N.3 di David Corio

Luogo: Wembley Arena, Londra.

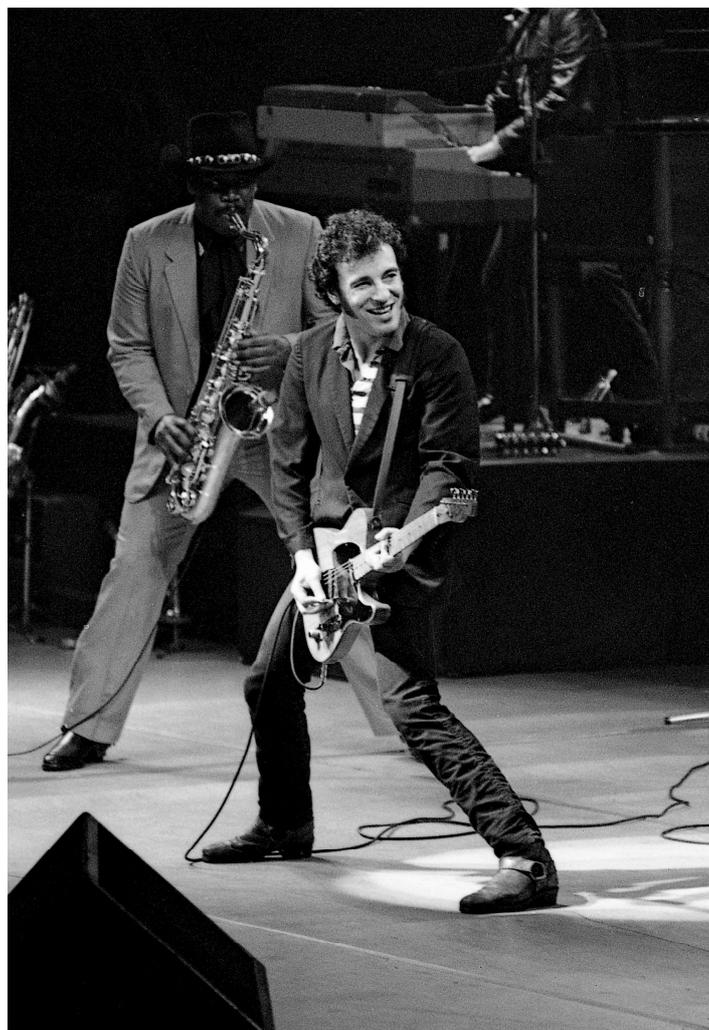
Data: maggio 1981.

Il racconto: "Non avevo avuto un pass da fotografo per questo concerto del primo tour europeo di Springsteen ma ebbi la fortuna di ottenere un biglietto per lo spettacolo ed ero seduto vicino al palco della Wembley Arena. A parte un paio di spettacoli nel 1975 questo era il primo vero tour in Europa per 'The Boss', come è affettuosamente conosciuto dai suoi fan. Famoso per i suoi live set energici in questo show si è esibito per tre ore in cui non ha mai smesso di muoversi. Mi ricordo che salì a suonare sopra le casse, saltò giù dal palco più volte e tirò fuori le ragazze dal pubblico per ballare e cantare con lui. E poi la sintonia con i compagni della E Street Band era totale, pura energia!"

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



BRUCE SPRINGSTEEN & THE E STREET BAND "THE RIVER" N.4 di David Corio

Luogo: Wembley Arena, Londra.

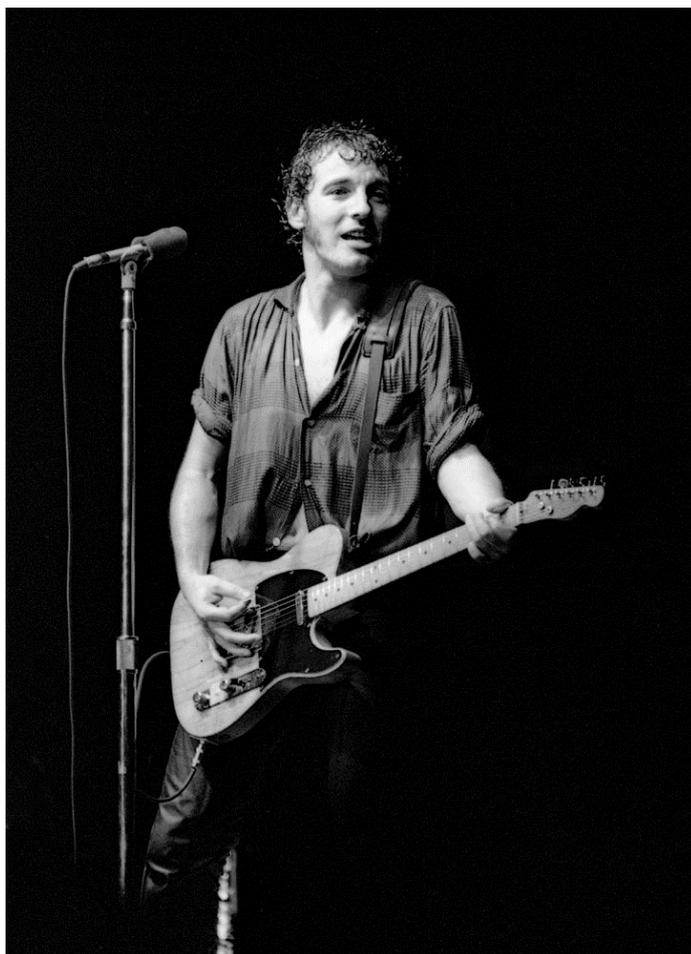
Data: maggio 1981.

Il racconto: "Non avevo avuto un pass da fotografo per questo concerto del primo tour europeo di Springsteen ma ebbi la fortuna di ottenere un biglietto per lo spettacolo ed ero seduto vicino al palco della Wembley Arena. A parte un paio di spettacoli nel 1975 questo era il primo vero tour in Europa per 'The Boss', come è affettuosamente conosciuto dai suoi fan. Famoso per i suoi live set energici in questo show si è esibito per tre ore in cui non ha mai smesso di muoversi. Mi ricordo che salì a suonare sopra le casse, saltò giù dal palco più volte e tirò fuori le ragazze dal pubblico per ballare e cantare con lui. E poi la sintonia con i compagni della E Street Band era totale, pura energia!"

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



BRUCE SPRINGSTEEN "THE RIVER" N.5 di David Corio

Luogo: Wembley Arena, Londra.

Data: maggio 1981.

Il racconto: "Non avevo avuto un pass da fotografo per questo concerto del primo tour europeo di Springsteen ma ebbi la fortuna di ottenere un biglietto per lo spettacolo ed ero seduto vicino al palco della Wembley Arena. A parte un paio di spettacoli nel 1975 questo era il primo vero tour in Europa per 'The Boss', come è affettuosamente conosciuto dai suoi fan. Famoso per i suoi live set energici in questo show si è esibito per tre ore in cui non ha mai smesso di muoversi. Mi ricordo che salì a suonare sopra le casse, saltò giù dal palco più volte e tirò fuori le ragazze dal pubblico per ballare e cantare con lui. E poi la sintonia con i compagni della E Street Band era totale, pura energia!"

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



DEBBIE HARRY di David Corio

Luogo e data: Ritz Hotel, Londra - 20 novembre 1983.

Il racconto: "Questa foto l'ho scattata dopo una conferenza stampa che si tenne al Ritz. Non so dirvi il motivo ma la metà dei fotografi di Fleet Street (la via di Londra dove tradizionalmente avevano sede tutti i giornali più importanti, ndr) erano lì. Eravamo tantissimi. Uno di loro disse qualcosa tipo "Ok ragazzi, montiamo tutti un teleobiettivo e facciamo qualche passo indietro per favore!". Tutti lo seguirono tranne me, io mi avvicinai. Quasi subito uno dei fotografi della vecchia guardia fece un passo alle mie spalle e mi diede un cefzone sulla testa per trasmettermi meglio il concetto, suppongo. Ma intanto io avevo già scattato questa foto."

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



DEPECHE MODE di David Corio

Luogo e data: Shepherd's Bush, Londra - 2 settembre 1982.

Il racconto: "Ecco i Depeche Mode dopo che il tastierista/batterista Vince Clarke lasciò la band, sostituito da Alan Wilder (a destra nella foto, insieme a: Dave Gahan, Andrew Fletcher e Martin L. Gore). Il gruppo si era formato un paio d'anni prima, aveva già riscosso un certo successo e si stava creando una sua identità all'interno del movimento new wave che seguì la rivoluzione punk. Quel giorno erano particolarmente eccitati perchè si erano comprati una videocamera e passarono il loro tempo a filmarsi ed a filmare lo shooting fotografico. I Depeche sono sempre stati molto interessati alle immagini ed hanno realizzato diversi documentari sui loro tour mondiali."

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



ECHO & THE BUNNYMEN di David Corio

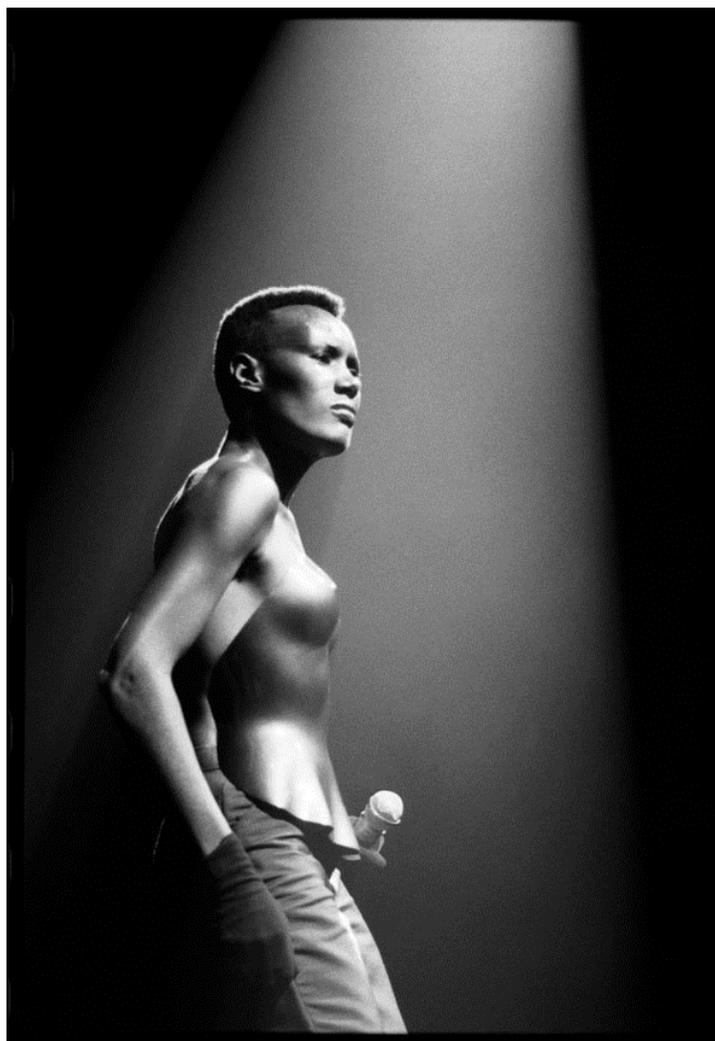
Luogo e data: Queen's Hall, Leeds - 26 settembre 1981.

Il racconto: "Questa foto la scattai ad uno dei primi festival "post punk" in cui molte altre band erano presenti, tra queste: The Cramps, Theatre of Hate e Bauhaus. Naturalmente era una situazione molto "dark" e quasi esoterica. Amo questa foto di Ian Mc Cullough perchè trasmette un senso di privato anche se si trova sul palco di fronte a migliaia di persone. Mi ha sempre sorpreso il numero di persone che è in grado di riconoscere il leader degli Echo & The Bunnymen dalla sua silhouette! In quel momento il loro secondo album ("Heaven up here") stava avendo molto successo e diverse "alternative rock bands" di Liverpool, la loro città natale, e Manchester riscosero finalmente l'interesse da parte della stampa specializzata e dell'industria discografica."

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



GRACE JONES di David Corio

Luogo e data: Drury Lane Theatre, Londra - 10 ottobre 1981.

Il racconto: "Il disco "Nightclubbing" era appena uscito ed il singolo "Pull Up To The Bumper" lo si poteva ascoltare ovunque a Londra. Lo show iniziò con i vari musicisti che salivano sul palco uno dopo l'altro indossando una maschera di Grace Jones. Il pubblico si esaltava ogni volta pensando che fosse Grace. Alla fine la nuova regina della dance finalmente salì sul palco, vestita da gorilla! Si cambiò rapidamente indossando prima un completo maschile e quindi un busto di plexiglass di Issey Miyake che sembrava una seconda pelle. Fu uno dei concerti più incredibili a cui sia mai stato. La musica dance era mixata con un deciso ritmo reggae e Grace ballava e cantava meravigliosamente. In "I have seen that face before" suonava addirittura la fisarmonica. Alla fine di un set durato più di due ore fu sommersa di fiori dal pubblico. Quindi lasciò la scena arrampicandosi sulle casse e scalando come un'acrobata fino a raggiungere uno dei box privati sopra il palco, da cui salutò il pubblico e scomparì."

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



IGGY POP di David Corio

Luogo: Rainbow Theatre, Londra.

Data: 11 Luglio 1981.

Il racconto: "Iggy suonava regolarmente a Londra dopo il grande successo dei suoi primi due album da solista usciti nel 1977, "The Idior" e "Lust for Life". Era in tour per promuovere il suo ultimo LP ("Party" ndr) e il Rainbow era veramente stracolmo di gente quella sera. C'erano anche un sacco di fotografi, molti più del solito. Ricordo che fui costretto a rimanere a lato del palco tutto il tempo. Di regola si poteva girare nel pit dedicato ai fotografi con una certa libertà di movimento per seguire lo show ma in questo caso fu impossibile. Come saprete, Iggy è famoso per essere stato il primo cantante rock a tuffarsi nel pubblico dal palco ma quella sera non lo fece. Rispettò invece la fama di artista iperattivo: era quasi impossibile da fotografare perchè continuava a muoversi, non stava mai fermo per più di qualche secondo. Questo primo piano di Iggy è una delle mie fotografie preferite. "

Edizione: Edizione 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



JOHN LYDON di David Corio

Luogo: Royal Lancaster Hotel, Londra.

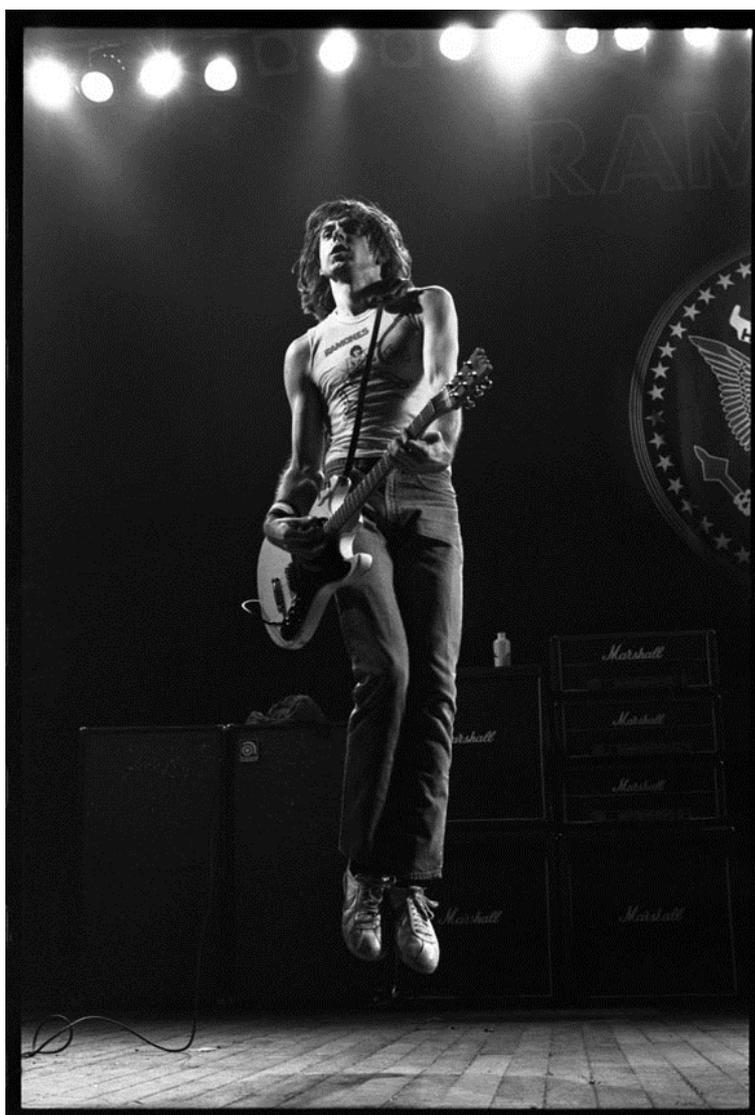
Data: 6 Novembre 1983.

Il racconto: "Questo è John Lydon ad un photo shooting che promuovava un imminente tour dei PIL. Tutti i fotografi di Fleet Street erano di fronte a lui cercando di attrarre la sua attenzione e di farlo girare dalla sua parte per fare un bel primo piano. Naturalmente lui faceva esattamente l'opposto. Allora pensai che potesse essere interessante fotografarlo alle spalle, visto che continuava a girarsi. Così andai dietro di lui e ad un certo punto gridai qualcosa tipo "Oh Jonathan!". Lui si girò immediatamente ed io scattai."

Edizione: Edizione 50

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



THE RAMONES di David Corio

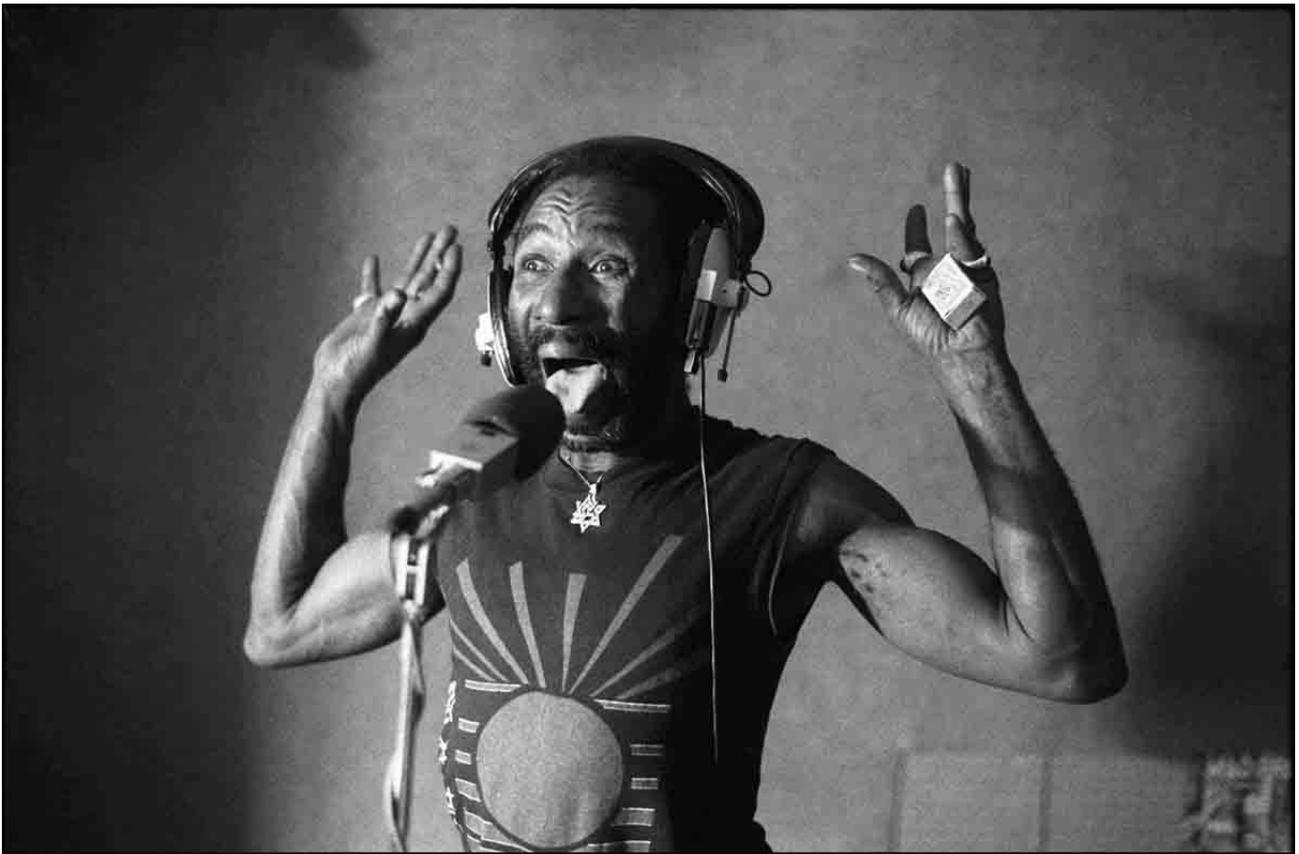
Luogo e data: Hammersmith Odeon, Londra - 2 ottobre 1980.

Il racconto: "Ecco Johnny, tee-shirt Ramones d'ordinanza, chitarra suonata bassissima, jeans a tubo attillatissimi sulle gambe molto magre e soprattutto quella capacità di pogare e allo stesso tempo suonare ad una velocità assurda. La velocità della chitarra di Johnny Ramone ebbe un'influenza enorme sulla scena punk. Quel suono poteva rendere una canzone di due minuti qualcosa di epico, era potentissima."

Edizione: Edizione 50

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



LEE 'SCRATCH' PERRY di David Corio

Luogo e data: Ariwa Studios, Londra - 31 novembre 1984.

Il racconto: "In questa fotografia Scratch è agli studi Ariwa di Mad Professor (famoso produttore inglese ndr) a Londra e sta cantando una canzone con alcuni dei versi più assurdi che io abbia mai sentito. Il titolo era "Chris Blackwell (fondatore della Island Records ndr) is a vampire", che venne poi lanciata nel 1986 con il titolo di "Judgement Inna Babylon". Lee Perry è il sogno di qualsiasi fotografo perchè non delude mai ne' sul palco ne' fuori dal palco. Qualcuno pensa che sia fuori di testa ma in realtà è un genio eccentrico che ha il pieno controllo di se' stesso, almeno la maggior parte delle volte! E' stato fonte d'ispirazione per tantissimi musicisti, ben oltre il reggae ed il dub. La mia più recente fotografia di Lee Perry l'ho scattata nel settembre del 2006 a New York al CBCG's. A 71 anni era ancora in grandissima forma e nello show aveva barba e capelli color rosso fluorescente. Come si fa a non amarlo?".

Edizione: Edizione 50

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



MARVIN GAYE di David Corio

Luogo e data: Royal Albert Hall, Londra - 1979.

Il racconto: "Marvin suonava alla Albert Hall ed i fotografi non erano ammessi. Andai nel backstage due ore prima del concerto e cercai di convincere la security che lavoravo per il Daily Mirror e che avevo un permesso speciale anche se non avevo con me le credenziali stampa. Avevo 19 anni ed una gran faccia tosta. Alla fine non ne poterono proprio più di me e mi fecero entrare. Le prime file erano un po' distanti dal palco e così avevo un sacco di spazio ed ero l'unico fotografo: avevo l'intero show tutto per me! Restai inginocchiato per tutto il concerto e ogni tanto Marvin era così vicino che non riuscivo a fotografarlo. Non c'era un solo posto libero in tutto il teatro e quella sera Marvin buttò fuori la sua musica direttamente dal cuore. Fu pura magia."

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



MICHEAL JACKSON di David Corio

Luogo: Madame Tussaud's, Londra.

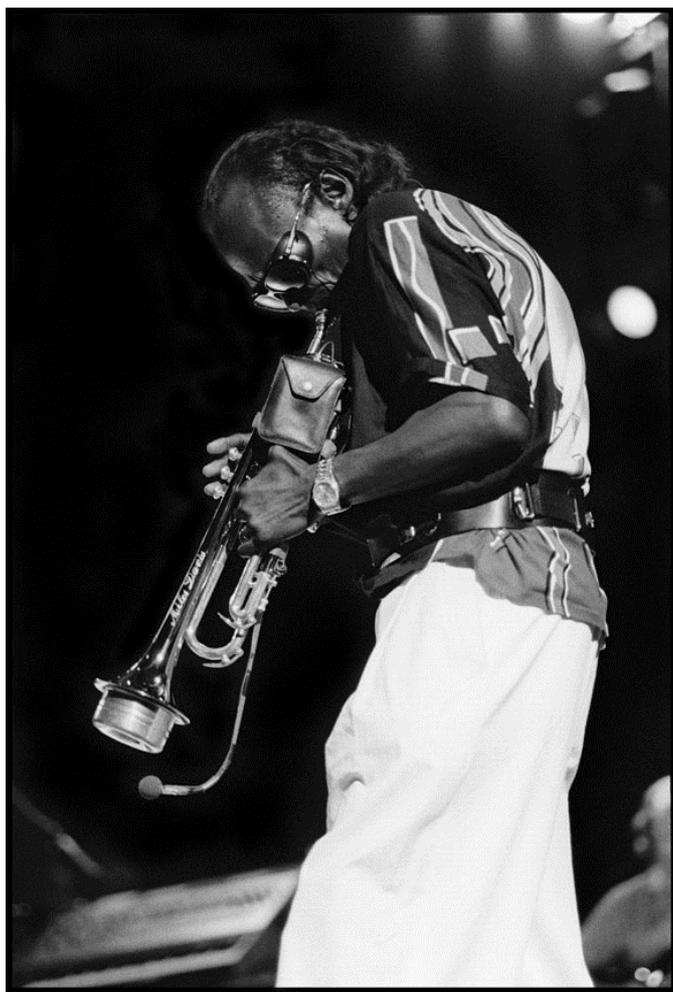
Data: 28 Marzo 1985.

Il racconto: "Michael Jackson era al Madame Tussaud di Londra per scorporare la sua statua di cera. A causa della sua incredibile popolarità, erano stati organizzati due photo shooting da 60 fotografi ciascuno! Ero nella seconda sessione di fotografi ed era veramente una situazione di massima sicurezza. Circondato da decine di uomini del servizio d'ordine, Michael posò di fianco alla statua con grande professionalità resistendo ad un attacco furioso di flash. Indossò gli occhiali da sole per tutto il tempo finchè, appena prima di andarsene, se li tolse e si girò verso i fotografi un'ultima volta. Improvvisamente apparve com'era, solo e vulnerabile. Questo è lo scatto."

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



MILES DAVIS di David Corio

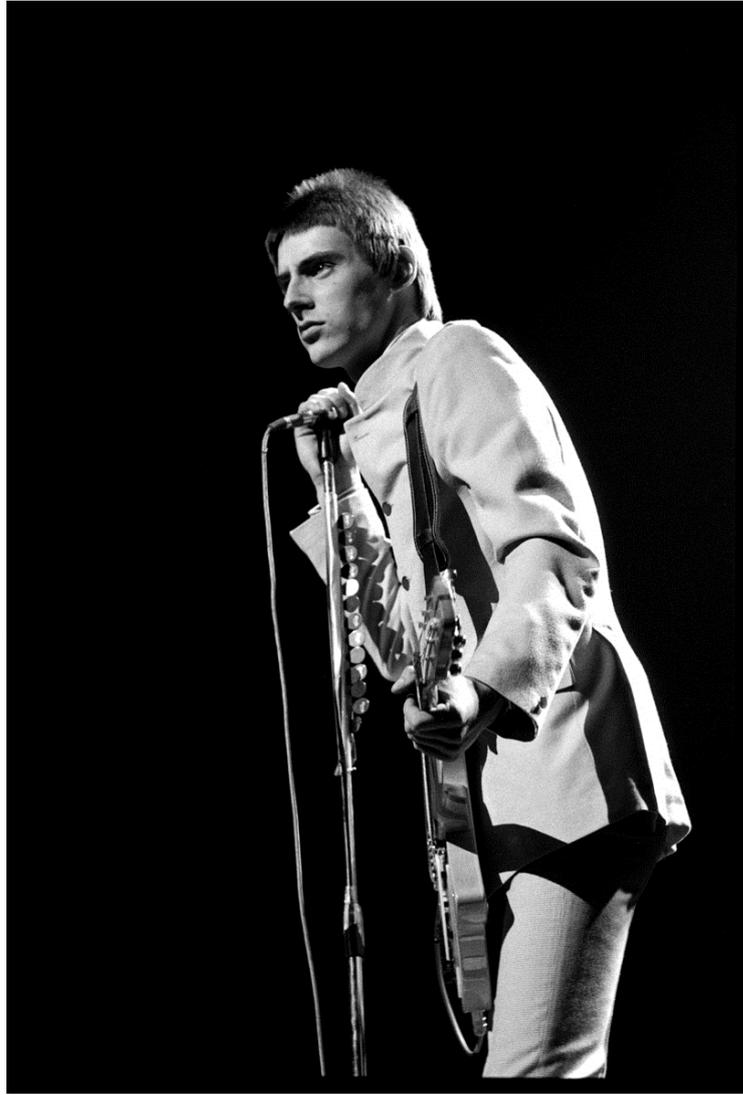
Luogo e data: Royal Festival Hall, Londra - 20 luglio 1985.

Il racconto: "Da quasi 30 anni ormai, i tour manager degli artisti consentono ai fotografi di scattare fotografie soltanto durante le prime tre canzoni. Questa è una regola totalmente folle perchè la maggior parte degli artisti si sta solo scaldando all'inizio del concerto. Certo è difficile convincere di questo la security che sta sotto il palco e che ti segnala con fare minaccioso che il tuo tempo è scaduto! Ad ogni modo, questo è "Miles" nella sua fase "elettrica" e purtroppo anche nella sua fase "spalle al pubblico". Con la testa sempre inclinata verso il basso e le labbra sempre appoggiate alla tromba, si girò soltanto una volta. Feci questa foto ed era proprio alla fine del terzo pezzo..."

Edizione: Edizione 50

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



PAUL WELLER (THE JAM) di David Corio

Luogo e data: Rainbow Theatre, Londra – 7 giugno 1981.

Il racconto: "Quando scattai questa foto i Jam erano al top della loro carriera. Mi piace la linea di plettri che sta sull'asta del microfono, mi piace l'espressione di Paul e mi piace la sua concentrazione. Il concerto era sold out ed il Rainbow era pieno di mods. I Jam avevano veramente un suono unico, che partiva dal pop degli anni '60 ma era pienamente accettato dal pubblico e dal movimento punk per l'incredibile energia che generavano quando suonavano. In Inghilterra Paul Weller è considerato a tutti gli effetti come la quintessenza stessa del musicista inglese proveniente dalla working class, alla stessa stregua di Ray Davies o Ian Dury."

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



PJ HARVEY di David Corio

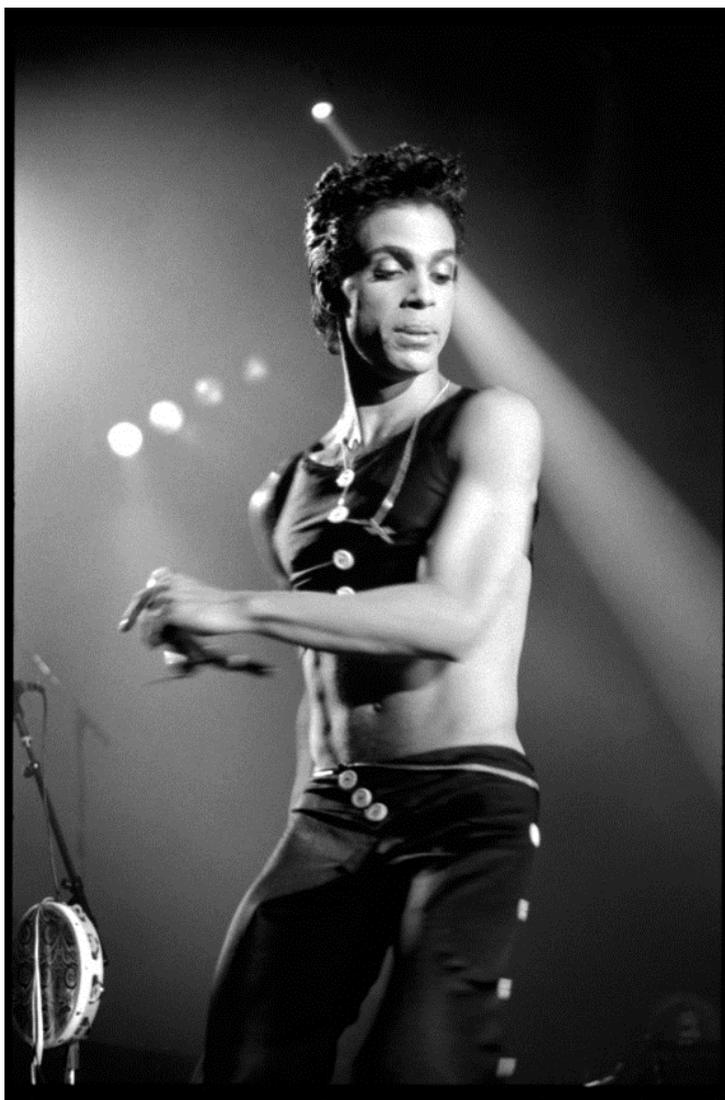
Luogo e data: The Academy, New York - 7 giugno 1995.

Il racconto: "Polly Jean Harvey stava iniziando la sua carriera solista quando la fotografai in questo club di New York. Stava promuovendo il suo terzo album "To bring you my love" che aggiungeva un suono gotico e grunge alle sonorità dei primi due album e che finalmente le portò l'attenzione di un pubblico più vasto. Queste nuove influenze musicali furono il frutto della collaborazione con il suo nuovo compagno di band Mick Harvey (ex Bad Seeds) e con Nick Cave stesso. Aveva anche un nuovo look fatto di abiti attilattissimi, parrucche, trucco molto forte e lunghe ciglia finte che descrisse come "Joan Crawford in acido"! Il suono era simile al nuovo personaggio: forte e vistoso."

Edizione: Edizione 50

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



PRINCE di David Corio

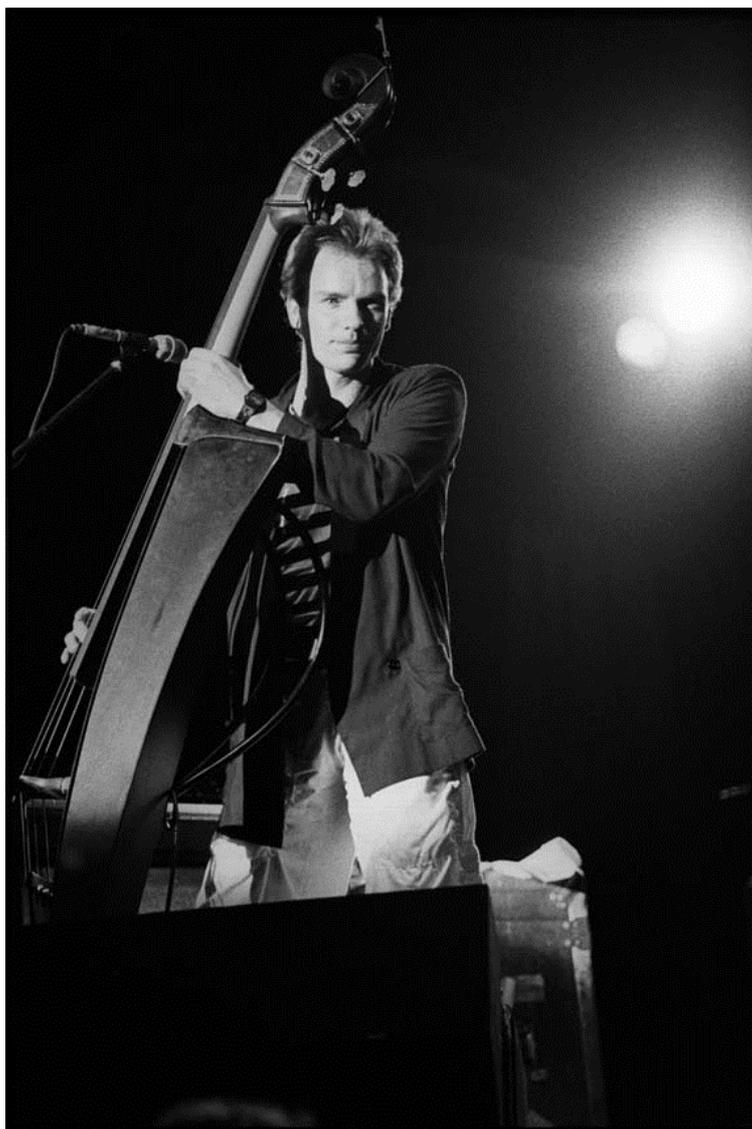
Luogo e data: Wembley Arena, Londra - 14 agosto 1986.

Il racconto: "Questa è stata la prima volta che ho fotografato Prince. Il suo singolo "Kiss" stava spopolando e questo tour fu uno dei suoi tanti "ritorni", dato che aveva annunciato il ritiro dalle scene l'anno prima. Prince è un grande performer e balla divinamente. Di conseguenza si muove sempre sul palco ed è un artista molto difficile da fotografare. Nei suoi show poi si usavano luci poco adatte alla fotografia analogica e ricordo che quella sera il mio lavoro fu veramente complesso. Questa fotografia però è un premio meritato per il grande sforzo."

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



THE POLICE di David Corio

Luogo e data: Milton Keynes Bowl, Milton Keynes - 26 luglio 1980.

Il racconto: "Ho fotografato Sting proprio quando i Police stavano diventando uno dei gruppi rock più famosi del mondo. Erano gli headliners di un grande festival in cui suonavano anche gli Squeeze, gli UB40 e Tom Robinson di fronte a 50mila persone. Solo tre anni prima li avevo fotografati come supporter dei Pretenders in un piccolo pub di West London dove non più di una cinquantina di persone li seguiva annoiati! Per la maggior parte dello show Sting suonò il suo solito basso elettrico ma in un paio di pezzi suonò invece questo contrabbasso moderno che gli venne calato dall'alto, all'improvviso."

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



TALKING HEADS di David Corio

Luogo e data: The Roundhouse, Londra - 29 gennaio 1978

Il racconto: "The Roundhouse a Camden è sempre stato uno dei miei club preferiti. La struttura è circolare ed il club è stato realizzato ristrutturando un'enorme rimessa che serviva per riparare le locomotive a vapore nel diciannovesimo secolo. Divenne famoso per aver ospitato concerti leggendari di Hendrix e dei Pink Floyd a fine '60 ed a fine '70 aleggiava ancora un certo spirito alternativo e hippy, anche se il punk ormai era il genere musicale più suonato. La programmazione della Roundhouse era molto eclettica e quella sera prevedeva i Dire Straits seguiti da Slaughter & The Dogs e quindi i Talking Heads come headliner. L'album di debutto dei Talking Heads era uscito nel 1977 ("Talking Heads 1977" ndr) ed aveva un suono molto differente da quello tipicamente punk che furoreggiava in quel momento a Londra. Quel suono sarebbe stato chiamato "post-punk" ed i Talking Heads erano dei precursori assoluti. "Psycho Killer" fu una hit clamorosa, con quella forte linea di basso suonata da Tina Weymouth e la splendida chitarra di David Byrne. La foto l'ho scattata proprio mentre eseguivano quel pezzo di fronte ad un pubblico in delirio."

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo:



THE CRAMPS di David Corio

Luogo: Bedford College, Londra.

Data: 1979.

Il racconto: "Rimpianti? Ne abbiamo tutti e questo è uno dei miei. Questo fu il primo concerto a Londra di questa band americana psychobilly. Si era parlato molto di questa band che mixava punk e rockabilly, il concerto era sold out e le aspettative molto alte. La band non era male ma dopo essere rimasto per la maggior parte del loro set me ne andai. Quando lasciai le foto alla edizione di NME il giorno dopo, fui rimproverato dal photo editor. Non ci poteva credere che non avevo gli scatti di Lux Interior, il cantante della band, che nei bis si era calato i pantaloni e cantava rivolgendosi al pubblico!".

Edizione: 50.

Qualità di stampa: direttamente dal negativo originale, stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

Catalogo: